



CITTÀ DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DATI CONTABILI (D.U.P.)

Il giorno sette febbraio dell'anno duemiladiciotto (07/02/2018) alle ore diciotto a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il sig. Mauro Bozzarelli, Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Luigi Maurelli

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

	Cognome e Nome	Presente
1.	PALLANCA GIACOMO - Sindaco	Sì
2.	MARIELLA MARGHERITA - Assessore	Sì
3.	BASSI MASSIMILIANO - Vice Sindaco	Sì
4.	MACCARIO SILVANO - Assessore	Sì
5.	BULZOMI' CRISTINA - Assessore	Sì
6.	CAPURSO MARIA GIOVANNA - Consigliere	Sì
7.	BOZZARELLI MAURO - Presidente del consiglio	Sì
8.	DEBENEDETTI FULVIO - Assessore	Sì
9.	CAPRA ROBERTO - Consigliere	Sì
10.	TAVERNA CARMELO - Consigliere	Sì
11.	SAPINO STEFANO - Consigliere	Sì
12.	RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Sì
13.	FONTI MASSIMO - Consigliere	No
14.	LAGANA' MARCO - Consigliere	Sì
15.	DE VINCENZI LUCA ALESSANDRO - Consigliere	Sì
16.	LORENZI MARA - Consigliere	Sì
17.	MARANI DAVID - Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	16
	Totale Assenti:	1

Dato atto che è uscita la consigliere Capurso, per cui i consiglieri presenti sono n. 15.

In continuazione di seduta, il Presidente introduce il punto n.8 dell'odg concernente il seguente oggetto: *“Settore finanziario – Servizio ragioneria – Bilancio di previsione 2018/2019/2020 e aggiornamento del documento unico di programmazione – Dati contabili (D.U.P)”*.

Si dà atto che la verbalizzazione che segue è riportata in modo sintetico, in quanto la versione integrale, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, viene fornita mediante apposita registrazione audio digitale.

Per l'illustrazione della proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale cede la parola all'assessore Maccario.

L'assessore Maccario introduce il punto e richiama la relazione redatta dalla ragioneria.

Il Comune di Bordighera pur in presenza di una buona situazione finanziaria e patrimoniale, oltre che una posizione debitoria ormai quasi azzerata, dovendo rispettare le regole e gli equilibri stabiliti dalle varie disposizioni di legge si trova, purtroppo, in difficoltà a finanziare la parte corrente del bilancio come tutti gli enti locali.

A tal fine fa constare le serie difficoltà che incontrano i Comuni, conseguenti a provvedimenti vessatori imposti dalla normativa nazionale:

- le entrate proprie, sono falciate dalla percentuale eccessiva di prelievo da parte dello Stato, per la quota IMU;

- la quota di partecipazione annuale al fondo di solidarietà comunale.

Soltanto per queste due voci risulta che il Comune di Bordighera, nell'esercizio 2017, ha rimesso una cifra pari ad euro 4.186.055,30, vale a dire che i cittadini di Bordighera hanno sopportato il peso di questo gettito notevole, che permetterebbe di fare gli sconti ai coltivatori, agli albergatori e a tante altre categorie.

Sono stati azzerati i contributi da parte del Casino' di Sanremo, sono ridotti gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione, e sono sempre più scarsi i trasferimenti di risorse da parte dello Stato e della Regione.

La costante verifica della situazione finanziaria ha permesso di elaborare un bilancio che, senza nessuna modifica tariffaria o aumento impositivo, mantiene inalterati e finanziati, come l'anno precedente, tutti i servizi ai cittadini, dal sociale all'asilo nido, il centro estivo, la mensa ecc., applicando tariffe tra le più basse del circondario, a fronte comunque di una buona qualità di tutti i servizi.

Sono stati raggiunti ottimi risultati per la raccolta differenziata, grazie anche alla collaborazione dei cittadini, che ha già superato a fine anno (con un 76,90%) il risultato richiesto dalla Regione per il 2020. L'amministrazione ha continuato ad effettuare investimenti per migliorare il servizio e il decoro ambientale, e per il 2018, ha ulteriormente ridotto le tariffe del 2%.

Manifesta ottimismo a che si possano realizzare gli obiettivi programmati per rilanciare la città di Bordighera, anche grazie alla sinergia che si è creata tra i vari settori finanziario/tecnico/amministrativo.

Per gli aspetti tecnici-contabili cede la parola alla dott.ssa Toni – Dirigente del Settore.

La dott.ssa Toni illustra i dati contabili del bilancio, che quadra alla cifra di 21.369.980,00. Ricorda che, per quest'anno, sono stati chiesti, nell'ambito del patto di solidarietà nazionale verticale, 4.524.000,00 euro per le scuole e altri interventi generici da finanziare con l'avanzo di amministrazione per la somma di 4.030.000,00 euro. L'eventuale accoglimento dovrebbe essere comunicato intorno al 20 di febbraio e, quindi, in base agli spazi che saranno assegnati, si potrà fare l'applicazione dell'avanzo di più ampio respiro.

Interviene il consigliere Ramoino che chiede all'assessore Mariella spiegazione sul termine di arredo urbano, stante che nel bilancio si parla di arredo urbano, ma non riesce a comprendere il significato dato a questo termine.

Interviene l'assessore Mariella che manifesta il suo stupore in ordine alla richiesta in quanto è la quarta volta che viene posta questa domanda, alla quale è stata sempre data risposta. L'arredo urbano si configura come tutto ciò che è arredo, mobile, urbano, cioè tutto ciò che è all'interno della città. Per esempio: le panchine, le fioriere, i totem (come quelli appena installati), piuttosto che i gettacarte. Questo è l'arredo urbano.

Il consigliere Ramoino fa notare che gli arredi urbani sono i giardini, i fiori. Ebbene, in quali condizioni sono? Per non parlare delle strade e altre cose. Accenna alle condizioni dell'arredo urbano nei dintorni la nuova sede delle PT, con marciapiede mal ridotto ad alto rischio di incidenti.

Interviene il consigliere Laganà che rileva, da una prima lettura dei documenti che compongono il bilancio preventivo del 2018, la mancanza di una pianificazione generale di tutte le attività del territorio, a partire dai lavori pubblici.

Questa carenza è indice della confusione riscontrata tra le opere previste ad inizio del mandato e quelle che sono state messe in cantiere. Si tratta per lo più di piccoli lavori, sparsi per il territorio senza alcun beneficio, se non nell'immediato, mentre per le cd. grandi opere annunciate dell'amministrazione, tra cui spicca il rifacimento del muro franato retrostante alla villa della Regina Margherita, sono previste cifre enormi (1.050.000,00 euro), che chiede espressamente di rivedere, circoscrivendo i lavori a quelli essenziali, fino a che non sarà svelato il prezzo di acquisto della stessa dalla Provincia, con il rischio di eseguire un investimento su un bene in proprietà di terzi.

Altra osservazione in merito alla stima degli oneri previsti nel bilancio di previsione, per complessivi 260.000,00 euro nel 2018 e nulla nel 2019 e 2020.

Recentemente è stata approvata una variante al PRG, con l'articolo 21 bis, che consente il recupero ai fini abitativi dei sottotetti e dei locali accessori negli edifici esistenti alla data del 29.11.2014. Sulla base dei dati in possesso, si ritiene ragionevole prevedere incassi di oneri diversi dallo zero. Perché non è stata effettuata una stima, quindi, perché non sono stati indicati in bilancio?

Inoltre, sono stati stimati 700.000,00 euro di addizionale comunale per il 2018 mentre per il 2019 e il 2020 il prelievo a carico dei cittadini aumenta di 200.000,00 euro, pari al 29%. Su quali previsioni sono stati riportati i dati del 2019 e 2020? Si prevede forse di aumentare l'aliquota dell'addizionale dal 0,6% al 0,9%? Anche il dott. Burlando, Revisore dei conti, evidenzia che l'incremento è potenziale e richiama l'amministrazione a esaminare attentamente questo valore di bilancio.

Infine chiede notizie sull'imposta di soggiorno, assente ogni riferimento in bilancio, a differenza degli altri Comuni del comprensorio.

Conclude sottolineando la sterilità di questi anni di programmazione e che l'amministrazione ha realizzato esclusivamente opere già avviate dalle amministrazioni precedenti. Si può affermare che questa programmazione piuttosto che infruttuosa può essere definita inesistente.

Interviene il Sindaco che replica agli interventi precedenti.

Per quanto riguarda Villa Regina Margherita, fa constatare solamente la scelleratezza della precedente azione amministrativa ereditata. Si poteva acquistare la villa senza la partecipazione della Provincia, e non è stato fatto. Ricorda che il Comune anziché acquisire la villa in piena proprietà, ha preferito partecipare alla compravendita con la Provincia di Imperia, che a sua volta ne ha acquisito il 70% con l'esborso di soli 82.000 euro, utilizzando una serie di contributi assicurati dalla Fondazione Carige e della Comunità europea.

In ordine alla stima di euro 1.050.000,00, riferisce che è conseguita ad una relazione, e che l'importo dei lavori deve essere verificato in base a idonea progettazione.

Riferisce altresì che nel 2019 è prevista nella villa Regina Margherita, l'esposizione di 2 quadri di Monet, a testimonianza di ciò che si intende realizzare.

Per ciò che riguarda quanto realizzato dall'amministrazione, cita alcuni dati che sono emblematici: investimenti per circa 27.000.000,00 di euro, di cui 17.000.000 di euro a carico del bilancio del Comune di Bordighera e 10.000.000 euro di contributi.

E' opportuno sottolineare che, dopo 3 anni di commissariamento, è stato lasciato un buco da 2.320.000 di euro, senza alcuna programmazione, men che meno dalle precedenti amministrazioni. Questi sono i dati oggettivi.

Per la programmazione di questa amministrazione invita a visionare il DUP.

Si escluda pure la "Rotonda", che comunque è prerogativa di questa amministrazione, a fronte di ripetuti fallimenti riguardo le precedenti amministrazioni.

Evidenzia che il DUP contiene opere tipo la riqualificazione del centro di Bordighera inerente Corso Italia e Piazza della Stazione. Ricorda che sono in fase di avvio i lavori dell'ANGST, che di riflesso comporta la ristrutturazione del "Palazzo del Parco" e che rientra in un progetto organico di riqualificazione di tutta la città di Bordighera. Non si limita soltanto al rifacimento del palazzo del parco, bensì frutto di una scelta amministrativa ben precisa. Basta leggere gli interventi previsti per rendersi conto della sostanza. Non è stata assunta la tassa di soggiorno perché si è ritenuto, anche a fronte degli incontri fatti con le associazioni di categoria, che allo stato d'arte sarebbe stata controproducente, stante che sono stati già chiusi molti contratti per la stagione prossima, quindi concordato i prezzi. In secondo luogo si è ritenuto che la struttura interna del Comune di Bordighera non fosse ancora pronta, al 1° gennaio 2018, a definire il procedimento inerente detta tassa, che sarà rimandata eventualmente o al secondo semestre 2018 o al primo semestre 2019. L'unico Comune che risulta aver definita la pratica è Ventimiglia, che comunque ha in corso ancora degli incontri con gli operatori per definire alcune problematiche.

Quindi, sostenere che questa amministrazione abbia fatto solo lavori programmati dalle precedenti amministrazioni equivale ad uno spot da campagna elettorale. Fa rilevare che sono almeno 10 gli anni di inattività amministrativa, compreso i 3 anni di commissariamento, che hanno determinato il blocco totale di qualsiasi iniziativa. L'unico progetto di rilevante importanza che può essere riconosciuto al precedente sindaco Bosio, è quello relativo alla messa in sicurezza del "Borghetto", il cui iter è stato avviato dall'amministrazione Bosio, portato avanti dai Commissari e definito da questa amministrazione, che ha dovuto subire anche gli strali dei cittadini. Ma alla fine è stato messo in sicurezza un tratto molto importante che ha visto nel 2006, nel 2000 e anni precedenti, esondazioni che hanno portato danni ai privati. Ma sul resto, sostiene che sia un falso storico, accertabile dai dati oggettivi.

Il consigliere Laganà fa rilevare che è ancora in attesa di risposta in merito all'aliquota dell'addizionale.

La dott.ssa Toni in ordine agli oneri di urbanizzazione riferisce che sono inseriti in bilancio, in base al principio della prudenza, essendo un'entrata straordinaria. La Corte dei conti esercita un attento controllo a che non venga speso un centesimo se preventivamente non incassato. Dall'1.1.2018 i proventi degli oneri confluiscono nella cassa vincolata dell'ente e non più cassa libera ed avendo una specifica destinazione, l'ente li destina, in maniera preponderante alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione. Riferisce che, qualora in corso di esercizio 2018 si avesse un incremento di tale entrata, sarà effettuata una variazione di bilancio per dare la corretta destinazione. Evidenzia che, riguardo all'esercizio 2019, le opere di urbanizzazione primarie e secondarie, non sono state finanziate con gli oneri, perché il legislatore ogni anno cambia orientamento sulla destinazione di questa entrata. A tal riguardo le opere sono state finanziate con un ipotetico aumento dell'addizionale comunale, ancorché tutti gli anni il legislatore blocca l'aumento delle aliquote nazionali comunali e contestualmente libera l'utilizzo degli oneri, in tal caso negli esercizi 2019 e 2020 saranno effettuate le opportune manovre correttive. Il bilancio triennale è un obbligo di legge ed è difficile programmare l'attività da un mese all'altro, figurarsi sul triennio.

Riguardo l'addizionale, riferisce che è un'ipotesi l'aumento dallo 0,6% al 0,9%, nel caso in cui il legislatore non consentisse più il finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria con una parte di oneri di urbanizzazione o, se non ci fossero altre possibilità. In riferimento a quanto detto dall'assessore il finanziamento delle spese

correnti dei contratti in corso è sicuramente la criticità più importante del bilancio, non solo del Comune di Bordighera ma di tutti i Comuni.

Assessore Maccario in riferimento all'intervento del consigliere Laganà, concorda con quanto dice che c'è sempre da imparare, e in tal senso ribadisce che, se ci sono persone più competenti, in grado di dare un aiuto nella predisposizione del bilancio e altro, ben vengano. Riguardo alla programmazione sottolinea che qualsiasi amministrazione è obbligata a programmare, perché ci sono dei documenti obbligatori che bisogna approvare. Si prenda ad esempio il Piano triennale dei lavori pubblici, che rappresenta sicuramente un aspetto rilevante di programmazione. In base alle diverse idee può assumere una particolare fisionomia, ma comunque deve essere predisposto.

Quindi è inutile dire "non c'è programmazione", solo perché magari si configura con obiettivi diversi da quelli di proprio gradimento. Invita, invece a valutare questa amministrazione in base ai risultati raggiunti, che saranno dimostrati nel prossimo bilancio consuntivo. Sulla base di tali dati, allora, si potrà esprimere e sostenere che questa amministrazione non ha fatto niente.

Interviene il consigliere De Vincenzi che, in merito alla programmazione, fa espresso richiamo al DUP, che è composto da oltre 200 pagine. La vera parte politica sono gli obiettivi strategici, riportati in 20/30 pagine. Un elenco di cose che sono tutte da leggere.

A tal proposito elenca una serie di voci riportate in detto documento:

- creazione del museo delle conchiglie - chiede se c'è ancora qualcuno che sta pensando di fare il museo della conchiglie, sotto la rotonda o nella galleria ferroviaria.

- rileva n. 16 voci in fase di studio – si potevano non mettere, altrimenti qualcuno dovrebbe saper dire, per ogni voce, il funzionario incaricato, perché se sono in fase di studio, vuol dire che ci sta studiando.

- programmazione 2018/2020 – istituzione vigili di quartiere – ma non era stato già istituito? Eppure non si vede, quindi deve essere ancora fatto.

- frazione Sasso – realizzazione manifestazioni che consentano il recupero del centro storico e il ricordo della storica magnifica comunità degli "otto luoghi" – in fase di studio. Ma è stato fatto qualcosa? questa roba è già parecchio che è lì.

- altra voce - revisione dei documenti comunali finalizzati alla semplificazione dell'iter per l'attivazione di nuove attività (sempre in fraz. Sasso). Obiettivo: proseguire l'incentivazione alla costituzione di cooperative agricole. Già costituita una cooperativa di 140 soci. Chiede quando sia stata costituita questa cooperativa visto che, da come si legge, è negli obiettivi strategici. Siccome non conoscere questa cooperativa di 140 soci in fraz. Sasso, chiede quando è stata costituita. Progetto Bordighera non esisteva nemmeno nell'idea dei fondatori. E' stata costituita nel 2010 e questa voce non dovrebbe essere riportato in questo documento.

- verifica dell'equità degli estimi catastali, e si ritorna al discorso fatto prima.

- Borghetto San Nicolò – si ritiene prioritaria la progettazione del rifacimento pavimentazione dei carruggi. L'altro giorno i cittadini hanno dichiarato: che vengano cercare i voti. Borghetto l'avete totalmente dimenticata – si è stata fatta un'area giochi.

Ci sono delle voci messe come programmazione ma che sono normali manutenzioni.

- Politiche di sostegno – forte impegno rispetto al problema delle dipendenza in particolare alla sempre più diffusa presenza delle slot machine nei luoghi pubblici, in deroga evidente alle distanze imposte dal regolamento comunale che si rileva così inefficace in questo senso. Richiama la deliberazione di Consiglio comunale n. 27/2016, contenente limitazioni all'orario di apertura delle sale da gioco. Riguardo a tale provvedimento fa rilevare che non è stato ancora pubblicato, così come altre 20 delibere, e se non sia il momento di avvertire il Prefetto. Ricorda che questa delibera è stata fatta dal gruppo "Bordighera in Comune". E' un atto di indirizzo che il Sindaco non ha portato avanti, perché è arrivato qualcuno, dopo che è stata approvata, esattamente due associazioni portatrici interessi particolari, non del bene pubblico, della salute pubblica, che hanno detto che non andava bene, perché limitava troppo i loro interessi. Inoltre la delibera non è diventata esecutiva, perché non pubblicata, e il Sindaco non ha assunto la conseguente ordinanza.

A seguire, il “Progetto Pelagos”, questo sconosciuto.

Palazzo del Parco – progetto in fase di realizzazione, legato all'ANGST – rispetto alla possibilità di centralizzare gli uffici comunali in tale struttura, manifesta la decisa negatività di tale scelta. Togliere questo spazio alla fruizione pubblica per l'organizzazione di eventi, visto che Bordighera è una città turistica. Sarebbe buona cosa un ripensamento.

Riguardo la villa della regina, fa constare che il Sindaco è anche consigliere provinciale, con delega alle dimore storiche, quindi dovrebbe essere impegnato direttamente in questa missione.

A conclusione, in merito alle opere fatte, fa constare che l'intervento su rio Borghetto, come il Sindaco ha ricordato, è della precedente amministrazione, così come la rotonda, il cui progetto è riferibile alla precedente amministrazione, benché rivisto, e per fortuna dietro sollecitazione del gruppo “Bordighera in Comune”.

Il Sindaco replica, in ordine a Villa Regina Margherita che, sia come Sindaco, sia come consigliere provinciale, ha promosso la volontà di questa amministrazione Comunale all'acquisizione di Villa Regina Margherita. Ricorda del pre incontro (presenti Comune di Bordighera e Provincia di Imperia) avuto presso la Corte dei Conti. In quella sede il magistrato di riferimento ascoltò le posizioni rappresentate dai due enti, con riserva di eventuali valutazioni. Ribadisce la posizione assunta dall'amministrazione circa la disponibilità all'acquisizione ai costi già noti in base alla perizia dell'ex UTE, posta a base dell'acquisto. La Provincia da parte sua ha disposto una perizia fatta da tecnici interni, che questa amministrazione ha prontamente disconosciuto, con una valutazione intorno ai 12 milioni. Valutazione immediatamente rigettata da parte del Comune di Bordighera che, comunque, non ha la forza economica per poter sostenere una simile spesa. Rimane la volontà dell'amministrazione di intervenire e di acquisire tale compendio immobiliare, in quanto ritiene che l'immobile sia una risorsa.

Il consigliere De Vincenzi chiede al Sindaco di rispondere ad un'altra domanda, visto che è nel documento di programmazione 2018/2020 e, precisamente quando intende fare quell'ordinanza per dare esecuzione alla salute pubblica dei cittadini.

Il Sindaco riferisce che, circa due mesi fa, è stato fatto un incontro presso la sede municipale di Vallecrosia, partecipanti i Comuni di Ventimiglia, Camporosso e Bordighera, avente per oggetto tale problematica. L'intento comune e convenuto è la predisposizione di un documento unico, da adottare entro giugno, che sia omogeneo e comprensoriale, per evitare il fenomeno dei passaggi dei soggetti interessati da un sito all'altro. Quindi, l'impegno comune di assumere, entro tale data, sulla base del documento predisposto e condiviso, un'ordinanza replicata per tutto il territorio dei Comuni impegnati. In riferimento alle lobby ribadisce la sua posizione che, in 5 anni, non ha mai sottostato ad alcuna lobby e tantomeno ne sosterrà.

Il consigliere De Vincenzi ricorda al Sindaco di aver accettato di fare una riunione per discutere qualcosa che era già stato approvato, e che doveva essere portata avanti, e invece è stato fermato. Adesso dice che se ne parlerà a giugno, magari a chi ci sarà. Il fatto è che dal 2016 al 2018 questa ordinanza è rimasta ferma per due anni.

Il Sindaco replica che il percorso che si è deciso di fare di comune accordo, tra i vari Comuni, riguardo all'argomento, che è stato ampiamente trattato da tutti i consigli comunali, è l'assunzione di un atto condiviso e contestuale per far fronte al fenomeno sempre più invadente. L'obiettivo finale di tutti è il contrasto netto alla ludopatia e questo, si ritiene, possa essere raggiunto mediante uno strumento funzionale.

Interviene la consigliere Lorenzi che introduce una riflessione finale su quanto detto dai consiglieri Laganà e De Vincenzi, che evidenzia un problema rilevante, che è il tempo.

L'assessore Maccario parla ancora al futuro (...noi vedremo i risultati); il tempo è passato, e i risultati, ci si guarda intorno, non si vedono. Questo è il problema, gravissimo, che si dovrebbe affrontare, perché di tutto quello che è stato seminato, non s'è mosso nulla.

Ricomincia ad essere masticato sempre in termini comprensoriali. Si aspetta che altri prendano iniziative per andarci dietro. Dal 2014 doveva essere rivista l'igiene urbana - si avrà qualcosa nel 2019. E' dal 2015 che è caduto il muro di villa regina - al 2018 si parla

ancora di quanti soldi c'è bisogno. Prende atto che non sarebbe stato facile, ma la realtà è il passato, non è il futuro.

Il Sindaco in riferimento all'igiene urbana, ribatte che questa amministrazione avrebbe potuto risolvere il problema dell'igiene urbana se non avesse firmato quella sera quel documento. Ricorda che c'era già una gara in corso, rispetto alla quale era stato presentato ricorso da parte di una ditta: sulla contestazione in 5 punti, 4 punti erano risultati a favore del Comune di Bordighera, mentre 1 sfavorevole. La vicenda è stata oggetto di valutazione anche in consiglio comunale e, successivamente, l'amministrazione ha ricorso in appello presso il Consiglio di Stato.

E' stato firmato un documento, con l'assunzione di una responsabilità diretta, per il futuro di tutta la Città di Bordighera, perché inserita all'interno di un ragionamento molto articolato, comprensoriale. Ricorda che, fino a quel giorno in cui è stato firmato il documento, il Comune di Bordighera era con il Comune di Ospedaletti, classificati come sub ambito fino al 2020. La scelta è stata fatta, ragionata, ponderata, in armonia con gli altri Comuni. Sottolinea che, se non avesse firmato quel documento, ad oggi il Comune di Bordighera non sarebbe con la gara comprensoriale. Ribadisce che se il Comune di Bordighera non avesse firmato quel provvedimento e portato l'istanza in Provincia per chiedere la ridefinizione dell'ambito, oggi non ci sarebbe stata la gara comprensoriale. Lo stesso comprensorio sarebbe rimasto l'unico in Regione Liguria a rimanere al palo per la gara sui rifiuti. Quindi, non accetta il rilievo di non sapere dove andare, ribadendo che c'è una visione molto più ampia, che si ha il coraggio di fare delle scelte, talvolta anche in controtendenza di quello che è il proprio pensiero, per il bene comune dei cittadini.

Interviene il consigliere De Vincenzi per specificare che l'appalto comprensoriale, come ha detto la consigliere Lorenzi, arriva da Ventimiglia e giunge dopo che questa Amministrazione ha costruito 2 bandi, che non si sono conclusi. Ricorda che tali bandi significano risorse, spese sostenute dal Comune. Il primo è stato bocciato al TAR, il secondo è stato bocciato in Provincia e Regione.

Il Sindaco replica al consigliere De Vincenzi contestando quanto da questi sostenuto, perché non corrispondente ai fatti.

Interviene l'assessore Maccario che provvede ad alcune puntualizzazioni.

In riferimento a Borghetto riferisce che, a inizio mandato, sono state assegnate in dotazione le luminarie natalizie, come primo segnale della vicinanza, della considerazione di questa amministrazione per le frazioni di Borghetto e Sasso. Ricorda che negli anni passati, sia a Sasso che a Borghetto, non è stato messo neanche l'albero di Natale.

Alla fine del 2013, nei pressi dell'abitato di Borghetto si è verificato un importante movimento franoso, cui è stato prontamente messo rimedio con un intervento di 258.559,26 euro. Successivamente, su segnalazione di proprietari di Borghetto, al fine di evitare movimenti franosi, di cui il Comune poteva essere chiamato a rispondere con costi molti elevati, sono state regimate di nuovo (cosa mai stata fatta prima), le acque che provengono dalla frazione di Sasso, verso il torrente Borghetto, proprietà Biancheri – Grillino – Poggi, e quelle provenienti dal parcheggio di Borghetto, verso il torrente di proprietà Sasso Silvano. E' stato sistemato il muro sconnesso di Via della Madonetta, giù in fondo al torrente, e sono in corso, in questi giorni, il recupero delle solette danneggiate del lavatoi. Le maestranze del Comune hanno provveduto a realizzare a regola d'arte un'area gioco per i bambini, arredata con giochi a norma e relativo tappeto antitrauma, provvedendo alle parti laterali, allo spargimento della ghiaia. A parte il costo dei beni e degli operai, il tutto è costato 13.604,95. Sono stati implementati i paletti dissuasori nel centro della frazione; riverniciate tutte le ringhiere; facilitato l'accesso a Via San Sebastiano e tagliato un pino. E' stata messa a norma antincendio - antisismica la scuola Maria primina, con un intervento di 501.405,32, prima scuola di Bordighera su cui si è intervenuti, e asfaltato il tratto di Via Pasteur, dalle due strade alla scuola. E' stata monitorata l'affluenza e la necessità di zone di parcheggio, che durante l'anno sono risultati sufficienti alle necessità degli abitanti. Nel periodo estivo, da metà luglio a fine agosto, è possibile utilizzare anche a parcheggio l'area soprastante il parcheggio grande,

che durante l'anno è stata riservata, sempre su richiesta di cittadini di Borghetto, per l'utilizzo al gioco del pallone, o passeggio di cani.

Per concludere, l'amministrazione ha inserito nel piano triennale dei lavori pubblici un intervento di 400.000 euro, per la sistemazione di tutti i carruggi, con rifacimento della pavimentazione, regimazione delle acque, cavidotti per le utenze. Documento ufficiale che è stato approvato in consiglio comunale. Quanto rappresentato, in risposta a chi asserisce che non sia stato fatto nulla per Borghetto.

Interviene il consigliere Marani che dichiara di voler interloquire con il Sindaco. Non intende parlare del DUP, perché troppo lungo e fantasioso come documento. Intende soffermarsi invece, sulla ludopatia. Ricorda che il Sindaco organizzò una commissione. Alla prima seduta fu presente, mentre alla successiva, cui non poté partecipare per motivi familiari, si premurò di trasmettere tutti i documenti (via pec), che voleva sottoporre al Sindaco, con richiesta di leggerli in occasione della riunione. Ha notizia che ciò non fu fatto. Il Sindaco sa benissimo di cosa si parla. Rammenta di aver segnalato la disponibilità del Comune di Anacapri a fornire al Comune di Bordighera, tutti i documenti e gli atti adottati per ridurre il gioco d'azzardo in città praticamente a zero. Fa presente che avverso gli atti assunti dal Comune di Anacapri le varie multinazionali hanno opposto diversi ricorsi per bloccarli, al TAR Lazio e al Presidente della Repubblica, ma non ci sono riusciti.

Il Sindaco di Anacapri ha dato disponibilità anche a contattare direttamente l'amministrazione comunale e dare tutte le informazioni, addirittura a trasmettere le delibere. Di questo non si è discusso in commissione e questo avrebbe potuto azzerare il discorso della ludopatia a Bordighera. Il fatto che il Sindaco dica che se venisse applicato a Bordighera i giocatori si spostano, è vero, ma, come ogni cosa, se non si inizia, non si riesce mai ad ottenere niente. Anzi, è una ragione di più per presentare questi documenti agli altri sindaci. Però non è stato mai fatto. Dichiara di non comprendere, soprattutto in considerazione che aveva la soluzione a portata di mano.

Il Sindaco conferma di aver ricevuto, via pec, il regolamento del Comune di Anacapri e altra documentazione, che aveva portato in commissione. Non ricorda se ne avesse parlato. Ribadisce la sua posizione personale, già espressa in precedenti occasioni, ovvero la condanna nei confronti di questo sistema per far cassa. Ricorda anche il materiale portato dal consigliere De Vincenzi, riguardante il Comune di Bergamo che ha concluso l'intero procedimento e anche ha vinto il ricorso al TAR avverso lo stesso.

E' uno dei modelli che, con gli altri Comuni, si sta valutando, per assumere scelte importanti, che abbiano una portata molto ampia, non limitata soltanto alle macchinette, ma ai vari sistemi di giochi che vengono fatti, parte in tabaccheria e parte in altri esercizi.

Ribadisce l'intenzione di chiudere la vicenda, in maniera corretta, in accordo con tutti gli altri Sindaci, proprio per evitare che succedano cose che non devono accadere.

Il fenomeno, quello più importante, se si analizza pro quota, riguarda in misura maggiore la città di Ventimiglia, che è promotrice ed è molto attiva, perché dai dati regionali, risulta essere la prima città, come giocatore pro capite, con le maggiori somme giocate. Quindi, nessuna porta chiusa.

Il Consigliere Marani replica e, in riferimento alla proposta del consigliere De Vincenzi, ricorda che la stessa era legata anche a una questione di riduzione di orari. La proposta del Sindaco di Anacapri, invece, contiene un blocco completo per quanto riguarda il gioco all'interno della città. Quindi rinnova la richiesta di leggere quei documenti, perché il gioco d'azzardo è una piaga pazzesca, a cui non basta dare solo assicurazioni verbali, ma bisogna passare ai fatti.

Il Presidente chiede se vi sono altri interventi e, preso atto che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire, passa alla votazione della proposta di deliberazione, che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. 8
- contrari: n. 4 (Lorenzi, De Vincenzi, Laganà, Marani)
- astenuti: n. 3 (Bozzarelli, Sapino, Ramoino);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n° 15 del 06.02.2018 che si allega al presente atto, istruita su iniziativa dell'Assessore Silvano Maccario dal responsabile dell'ufficio ragioneria dott.ssa Micaela Toni, relativa a “*Settore finanziario – Servizio ragioneria – Bilancio di previsione 2018/2019/2020 e aggiornamento del documento unico di programmazione – Dati contabili (D.U.P)*”;

DATO ATTO che della discussione, riportata sopra in modo sintetico, risulta traccia integrale mediante apposito sistema di registrazione audio digitale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dalla dott.ssa Micaela Toni - Dirigente del Settore II economico-Finanziario;

VISTO il parere favorevole del revisore dei conti espresso in data 29.dicembre 2017 agli atti ns. prot. 27858;

RICHIAMATO il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

SENTITA la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione in data 01 febbraio 2018;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 8
- contrari: n. 4 (Lorenzi, De Vincenzi, Laganà e Marani)
- astenuti: n. 3 (Bozzarelli, Sapino, Ramoino);

DELIBERA

1) **Di approvare**, nel testo che è conservato agli atti del Comune con il numero di protocollo 26814 del 15.12.2017, lo schema definitivo del **bilancio di previsione per il periodo 2018-2019-2020 e relativi allegati**, compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, che si compendia nelle seguenti risultanze finali (approvati con deliberazione della giunta comunale n. 233 del 19.12.2017):

ENTRATE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato	€	0,00	0,00	0,00
titolo 1°	Entrate correnti di natura tributaria	€	11.040.280,00	11.229.780,00	11.229.780,00
titolo 2°	entrate per trasferimenti correnti	€	346.500,00	346.500,00	346.500,00
titolo 3°	entrate extratributarie	€	4.153.000,00	4.143.000,00	4.143.000,00
titolo 4°	entrate in conto capitale	€	909.200,00	231.300,00	61.000,00
titolo 5°	entrate da riduzione di attività finanziarie	€	0,00	0,00	0,00
titolo 6°	Accensione di prestiti	€	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	Anticipazioni da tesoriere	€	0,00	0,00	0,00
titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	4.921.000,00	4.921.000,00	4.921.000,00

	Totale generale delle entrate	€	21.369.980,00	20.871.580,00	20.701.280,00
	S P E S E				
titolo 1°	Spese correnti	€	15.697.580,00	15.652.080,00	15.692.080,00
titolo 2°	spese in c/capitale	€	736.200,00	283.300,00	73.000,00
titolo 3°	spese per incremento di attività finanziarie	€	0,00	0,00	0,00
titolo 4°	Rimborso di prestiti	€	15.200,00	15.200,00	15.200,00
titolo 5°	Chiusura anticipazioni	€	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	spese per servizi conto terzi e partite di giro	€	4.921.000,00	4.921.000,00	4.921.000,00
	Totale generale spese	€	21.369.980,00	20.871.580,00	20.701.280,00

2) Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020 – dati contabili - (già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 195 del 21.11.2017 e successivamente dal consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 29.11.2017) così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 26815 del 15.12.2017);

3) Di approvare, nei testi allegati alla deliberazione della giunta comunale n. 211 del 06.12.2017, il **programma triennale (2018/2019/2020) dei lavori pubblici** e l'**elenco annuale dei lavori pubblici (anno 2018)**, programmazione riportata anche nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2016, nell'intesa che l'integrale finanziamento di tutti gli interventi è subordinato al reperimento delle risorse finanziarie e al rispetto degli equilibri finali di competenza;

4) Di considerare allegati al bilancio di previsione per il periodo 2018-2019-2020:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 20.04.2017, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2016;
- le risultanze del rendiconto al 31.12.2016 della Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese s.p.a. costituita per l'esercizio di servizio pubblico;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, annessa allo stesso conto consuntivo;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 07.02.2018 per la verifica annuale della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con la contestuale determinazione del prezzo di cessione, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2016 e del consiglio comunale n. 61 del 29.11.2017;
- la deliberazione del consiglio comunale n.2 del 07.02.2018 per l'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della Tassa Rifiuti (tari) dell'anno 2018;
- le deliberazioni degli organi competenti in materia di rideterminazione delle tariffe dei

servizi a domanda individuale per gli anni pregressi confermando per l'anno corrente le tariffe in vigore;

- la deliberazione della giunta comunale n. 232 del 19.12.2017 per la determinazione delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;

- le seguenti deliberazioni in materia di imposte e tasse comunali:

- Tari: deliberazione del consiglio comunale n. 4 del 07.02.2018.
- Tasi: deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 07.02.2018.
- Imu: deliberazione del consiglio comunale n.3 del 07.02.2018.
- Addizionale Comunale: deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 07.02.2018
- Tosap: deliberazione della giunta comunale n. 230 del 19.12.2017
- Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni: deliberazione della giunta comunale n. 231 del 19.12.2017

-il parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. n. 27858 del 29.12.2017;

5) Di demandare al servizio economico – finanziario la pubblicazione del bilancio di previsione e relativo allegati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33.

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 8
- contrari: n. 4 (Lorenzi, De Vincenzi, Laganà e Marani)
- astenuti: n. 3 (Bozzarelli, Sapino, Ramoino);

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile



CITTÀ DI BORDIGHERA

Provincia di Imperia

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 15 DEL 06/02/2018

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - SERVIZIO RAGIONERIA - BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019/2020 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DATI CONTABILI (D.U.P.)

Su iniziativa di: **Assessore Silvano Maccario**

Ufficio istruttore: **Ufficio Ragioneria**

Operatore: **Dott.ssa Micaela Toni**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267:

- articolo 151, comma 1: “gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzontale temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel d.u.p., osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. I termini possono essere differiti con decreto de Ministro dell’Interno in presenza di motivate esigenze”;
- articolo 174, comma 1: “lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità”;

Vista la legge 12.08.2016, n. 164 che ha apportato alcune modifiche alla legge 24.12.2012, n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci degli enti locali, operazioni di indebitamento e di investimento, concorso degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2017 con la quale è stato approvato il D.u.p. periodo 2018-2020, successivamente sottoposta al Consiglio Comunale per l’approvazione (deliberazione del consiglio comunale n. 61 del 29.11.2017),

ivi compreso il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad euro 40.000,00 di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18.04.2016, n. 50;

Visti:

- gli schemi del **bilancio di previsione per per il periodo 2018-2019-2020 e relativi allegati** di cui all'articolo 172 del d.lgs. 267/2000 e articolo 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011 compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, rassegnati dal servizio finanziario (agli atti prot. n. 26814 del 15.12.2017);
- il **documento unico di programmazione 2018-2019-2020** (già approvato dagli organi competenti) ed in questa sede aggiornato così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 26815 del 15.12.2017);

approvati con deliberazione della giunta comunale n. 233 del 19.12.2017;

Constatato che gli atti in esame:

- assicurano idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- rispettano i principi dell'ordinamento contabile;
- risultano coerenti con i programmi dell'ente e con i fabbisogni istituzionali da soddisfare;

Tenuto conto che gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa;

Considerato che anche per il triennio 2018-2019-2020 è necessario proporre le seguenti osservazioni:

- l'attuale stato della finanza locale richiede al legislatore un forte intervento per restituire agli enti locali un assetto finanziario più stabile e razionale e un ruolo chiave nel rilancio di uno sviluppo sostenibile;
- il contributo richiesto agli enti locali per il risanamento della finanza pubblica è risultato sproporzionato e ne ha eroso gli spazi di autonomia finanziaria, affossando il tentativo di riassetto federalista della finanza pubblica italiana avviato con la legge delega n. 42/2009;
- il blocco indistinto delle aliquote comunali (eccetto la tari) aggrava la situazione di tensione dei bilancio comunali di parte corrente;
- in sede di approvazione del bilancio di previsione possono essere finanziate prevalentemente le spese di natura ricorrente non essendo ancora completamente noti i vincoli di finanza pubblica annuale e gli spazi finanziari incentivanti gli investimenti;

Preso atto che il bilancio di previsione del periodo 2018-2019-2020 recepisce le seguenti disposizioni normative in materia di riduzione di spese, a legislazione vigente ivi compresa la legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018):

- Legge 30.07.2010, n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica che dispone, tra l'altro, a decorrere dall'anno 2011, specifici interventi di riduzione delle spese degli enti locali (spese di rappresentanza, missioni, formazione del personale, consulenze, manutenzione mezzi), non essendo applicabile la deroga di cui all'articolo 21bis del dl 50/2017;
- Decreto legge 31.08.2013, n. 101 convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125 che ha

disposto riduzioni della spesa per studi ed incarichi di consulenza (anno 2014: 80% dell'anno 2013 e anno 2015: 75% dell'anno 2014);

- Legge 23.12.2014, n. 190 articolo 1, comma 539 recante limitazioni all'indebitamento degli enti locali con modifica dell'articolo 204 del tuel (importo annuale interessi non superiore al 10% delle entrate titoli I – II – III del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo);
- Legge 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii, articolo 1, comma 557 in materia di limitazioni alle spese di personale secondo la programmazione al fabbisogno di personale riportata nel documento unico di programmazione 2018-2019-2020;

Preso atto, altresì, che a decorrere dall'anno 2018 i compensi per gli organi di controllo (revisore dei conti e nucleo di valutazione) non sono più soggetti alla decurtazione del 10% di cui all'articolo 6, comma 3 del d.l. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010), trattandosi di disposizione normativa prorogata sino al 31.12.2017;

Preso atto che non sussistono oneri e impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 383 della legge n. 244/2007;

Visto l'articolo 1, commi da 639 a 731 della legge 27.12.2013, n. 147 che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da Imu, Tasi e Tari, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n° 16, convertito con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014 n° 68 e successive leggi di bilancio dello Stato annuali;

Recepite la disposizioni di cui all'articolo 1, comma 37 della legge 27.12.2017, n. 205 che ha prorogato anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali, ivi compresa la diminuzione delle detrazioni, con l'espressa eccezione della tassa sui rifiuti, per quanto di interesse del Comune di Bordighera;

Preso atto che il bilancio di previsione 2018-2019-2020 è stato redatto in ottemperanza a:

- Tariffe tari: determinazione in funzione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana già adottati con provvedimenti formali;
- Proventi per permessi di costruire: la destinazione di tali risorse dal 01.01.2018 sarà disciplinata dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016

Visto le disposizioni di cui alla legge 27.12.2017, n. 205 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018) per quanto di riferimento alle regole di finanza pubblica;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 211 del 06.12.2017, per l'adozione del **programma triennale (anni 2018/2019/2020) e dell'elenco annuale (anno 2018) dei lavori pubblici** ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, programmazione riportata anche nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2017;

Visto il parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 27858 del 29.12.2017;

Rilevata l'urgenza e l'improrogabilità dell'atto in riferimento alla scadenza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2019-2020, termine differito dal 31.12.2017 al 28.02.2018 con decreto del Ministero dell'Interno 29.11.2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 06.12.2017);

Visti gli articoli 151 e da 162 a 177 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. ed il principio contabile Allegato 4/1;

Vista la legge 27.12.2017, n. 205 (legge di di bilancio dello Stato per l'anno 2018);

Visto l'articolo 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;
 Visto il regolamento di contabilità;
 Visto il parere favorevole del dirigente del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Sentita in data 01.02.2018 la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n.Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.
 - contrari: n.
 - astenuti: n. (.....);

D E L I B E R A

1) d'approvare nel testo che è conservato agli atti del Comune con il numero di protocollo 26814 del 15.12.2017 lo schema definitivo del **bilancio di previsione per il periodo 2018-2019-2020 e relativi allegati** compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, che si compendia nelle seguenti risultanze finali (approvati con deliberazione della giunta comunale n. 233 del 19.12.2017):

ENTRATE			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Fondo Pluriennale Vincolato	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 1°	Entrate correnti di natura tributaria	euro	11.040.280,00	11.229.780,00	11.229.780,00
titolo 2°	entrate per trasferimenti correnti	euro	346.500,00	346.500,00	346.500,00
titolo 3°	entrate extratributarie	euro	4.153.000,00	4.143.000,00	4.143.000,00
titolo 4°	entrate in conto capitale	Euro	909.200,00	231.300,00	61.000,00
titolo 5°	entrate da riduzione di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 6°	Accensione di prestiti	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	Anticipazioni da tesoriere	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	euro	4.921.000,00	4.921.000,00	4.921.000,00
	Totale generale delle entrate	euro	21.369.980,00	20.871.580,00	20.701.280,00
S P E S E					

titolo 1°	Spese correnti	euro	15.697.580,00	15.652.080,00	15.692.080,00
titolo 2°	spese in c/capitale	euro	736.200,00	283.300,00	73.000,00
titolo 3°	spese per incremento di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 4°	Rimborso di prestiti	Euro	15.200,00	15.200,00	15.200,00
titolo 5°	Chiusura anticipazioni	Euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	spese per servizi conto terzi e partite di giro	euro	4.921.000,00	4.921.000,00	4.921.000,00
	Totale generale spese	euro	21.369.980,00	20.871.580,00	20.701.280,00

2) di aggiornare il **documento unico di programmazione 2018-2019-2020** – dati contabili - (già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 195 del 21.11.2017 e successivamente dal consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 29.11.2017) così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 26815 del 15.12.2017);

3) d'approvare, nei testi allegati alla deliberazione della giunta comunale n. 211 del 06.12.2017, il **programma triennale (2018/2019/2020) dei lavori pubblici** e l'**elenco annuale dei lavori pubblici (anno 2018)**, programmazione riportata anche nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2016, nell'intesa che l'integrale finanziamento di tutti gli interventi è subordinato al reperimento delle risorse finanziarie e al rispetto degli equilibri finali di competenza;

4) di considerare allegati al bilancio di previsione per il periodo 2018-2019-2020:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.04.2017, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2016;

- le risultanze del rendiconto al 31.12.2016 della Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese s.p.a. costituita per l'esercizio di servizio pubblico;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, annessa allo stesso conto consuntivo;

- la deliberazione del consiglio comunale n. del per la verifica annuale della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con la contestuale determinazione del prezzo di cessione, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riportato nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della giunta comunale n. 195 del 21.11.2016 e del consiglio comunale n. 61 del 29.11.2017;
 - la deliberazione del consiglio comunale n. del per l'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della Tassa Rifiuti (tari) dell'anno 2018;
 - le deliberazioni degli organi competenti in materia di rideterminazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per gli anni pregressi confermando per l'anno corrente le tariffe in vigore;
 - la deliberazione della giunta comunale n. 232 del 19.12.2017 per la determinazione delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - le seguenti deliberazioni in materia di imposte e tasse comunali:
 - Tari: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Tasi: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Imu: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Addizionale Comunale: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Tosap: deliberazione della giunta comunale n. 230 del 19.12.2017
 - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni: deliberazione della giunta comunale n. 231 del 19.12.2017
 - il parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. n. 27858 del 29.12.2017;
- 5) di demandare al servizio economico – finanziario la pubblicazione del bilancio di previsione e relativo allegati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33.

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.;
- contrari
- astenuti: n. (.....);

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile

IL RESPONSABILE

(firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 24 D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)

Art.49, comma 1, D.Lgs. 267 del 18.08.2000 Parere

di regolarità tecnica:

Favorevole

IL RESPONSABILE

(firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 24 D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
sig. Bozzarelli Mauro

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli

Bordighera, li 08/05/2018 _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07 FEBBRAIO 2018

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Maurelli

(firmato digitalmente ai sensi degli artt.20 e 24 D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.)